

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Rep. n.
Prot. n.
All. n.
Pos.
Padova,



DPCD

**Gruppo di Accreditamento e Valutazione
del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro**

verbale n.2 del 15 dicembre 2020

Oggi, martedì **15 dicembre 2020** alle ore 18.00 si è riunito in vi a telematica il Gruppo di Accreditamento e Valutazione (GAV) del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro per discutere il seguente ordine del giorno:

1.	AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO
1.1.	Modifiche al Commento ai dati SMA 2020: approvazione
2.	COMUNICAZIONI

Presiede la riunione la Presidente del CdS, prof. Barbara de Mozzi.

Viene chiamata ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante la prof. Silvia Bertocco.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Presidente	DE MOZZI	Barbara	P		
2.	docente	BERTOCCO	Silvia	P		
3.	docente	SCHIAVOLIN	Roberto	P		
4.	dicembre	VIANELLO	Riccardo	P		
5.	docente	(da definire)				
6.	studente	(decaduto e non sostituibile)				
7.	studente	(decaduto e non sostituibile)				

Legenda:

A = assente
G = assente giustificato
P = presente

Entrate e uscite: Non vi sono né entrate né uscite durante la riunione.

Constatata la presenza del numero legale la Presidente dichiara aperta la riunione.

Le delibere vengono lette e approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

1.1. Modifica al Commento ai dati SMA 2020: approvazione

La Presidente ricorda che in data 10/12/2020 il Consiglio di CdS ha approvato il Commento ai dati della Scheda SMA 2020 proposto dal GAV, chiedendo però che fosse integrato con un riferimento ai dati presenti in *AlmaLaurea*, dai quali emerge che una parte consistente dei laureati del Corso sia occupata in stage o in tirocini, in particolare per l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro. Questi dati, conclude la Presidente, pur non emergendo dalla Scheda SMA, contribuiscono a dare conto delle ottime prospettive occupazionali per i laureati del Corso dove il tasso di occupazione a un anno dalla laurea pari al 78,4%; tasso di disoccupazione pari, appena, al 7,9%.

Dopo una breve discussione, non essendo emerse osservazioni contrarie, la proposta della Presidente, messa ai voti viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GAVCons/20/002 – Il GAV del CL in Consulente del Lavoro approva l'integrazione richiesta dal Consiglio di CdS, così che il Commento ai dati della Scheda di monitoraggio annuale SMA 2020, risulti ora come riportato nell'allegato n.1.

* * *

Oggetto:

3. COMUNICAZIONI

Non essendovi comunicazioni la Presidente passa al successivo punto all'odg.

* * *

Non essendovi altri punti all'odg la seduta viene dichiarata conclusa alle ore 18.20.

* * * * *

Allegato n.2: Integrazione al Commento ai dati della Scheda di monitoraggio annuale SMA 2020

Aspetti generali

Esaminando la classifica del CENSIS, con riferimento alle lauree triennali in servizi giuridici, nel 2020 l'Ateneo di Padova si colloca al primo posto, a pari merito con Milano Bicocca, il che lascia intendere che, anche tramite il contributo del Corso di Consulente del Lavoro, il nostro Ateneo conferma in quest'ambito formativo una posizione di assoluto rilievo nel panorama nazionale.

Dati generali

Quanto ai dati iC00a e iC00b, si osserva un incremento di qualche unità, in leggera controtendenza rispetto al costante calo degli anni precedenti, confermandosi comunque la maggior consistenza numerica tanto rispetto all'Ateneo, quanto rispetto alle medie geografica e nazionale. Manca comunque nella scheda la rilevazione degli immatricolati 2020, che ha visto un sensibile aumento delle unità.

Cala, invece, nel 2019 il numero degli iscritti – indicatore iC00d - (da 692 a 642) e cala il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD – indicatore iC00e – (da 415 a 374). È possibile leggersi un segno di miglioramento, perché proporzionalmente cala di più il numero degli iscritti rispetto al numero dei regolari.

Aumenta in modo significativo (quintuplicato nell'arco di un quinquennio) il numero di laureati in corso – indicatore iG00G - (da 17 del 2018 a 35 del 2019), un dato che colloca il CDS sopra la media di Ateneo, geografica e nazionale. Aumenta anche di ben 20 unità (da 109 a 129) il numero dei laureati del 2019.

Gruppo A. Indicatori della didattica.

Per quanto riguarda la didattica in senso stretto rilevano principalmente gli indicatori C01 e C02. Il dato relativo a iC01 (studenti che conseguono almeno 40 CFU il primo anno) migliora ancora rispetto all'anno scorso (seppure di uno 0,4%). Tuttavia la media nazionale e geografica migliora anch'essa e fa sì che il nostro CdS si collochi ora, a differenza dello scorso anno, in posizione lievemente peggiore rispetto ai *comparables* (per quanto riguarda la media geografica, di solo l'1%).

Migliora anche la percentuale di laureati in corso (iC02) che raggiunge il 27,1%, la quale tuttavia si colloca ancora 12 punti sotto la media geografica e circa 22 punti sotto la media nazionale. Occorre intensificare gli sforzi in questa direzione, incoraggiati dal forte recupero negli ultimi anni. È peggiorato il dato dell'attrattività extra-regionale, inferiore alla media geografica e nazionale, ma non così lontano da quella di Ateneo, il che fa pensare che il dato sia anche influenzato da dinamiche territoriali collegate alla collocazione nel Paese delle sedi concorrenti.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali (indicatori da iC06 a iC06TER) si riscontra un leggerissimo calo nel primo comparto (di meno di un punto percentuale) e un miglioramento negli altri due; per quanto siamo sotto le medie geografiche e nazionali, si può senz'altro confermare la validità di questo percorso di studi sul mercato del lavoro.

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione.

È bassa (2,8%) la percentuale di studenti regolari che hanno conseguito CFU all'estero (iC10), ma appare buona la percentuale di laureati regolari che hanno ottenuto almeno 12 CF all'estero (28,6%, indicatore iC11), dato di oltre 12 punti superiore alla media nazionale e molto prossimo a quella geografica

Gruppo E. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.

Di notevole positività sono i dati relativi ai comparti da iC13 a iC16BIS. In merito, basta osservare che in tutti gli ambiti il CdS padovano manifesta risultati migliori sia rispetto alla media geografica, sia rispetto a quella nazionale, ancorché in qualche caso si manifesti un piccolo calo della *performance*, a fronte di un miglioramento dei *competitors*.(v. indicatore iC15 ed iC15BIS). In qualche caso, d'altro canto, l'indicatore segna un risultato quasi doppio rispetto alla media nazionale (es. iC16, ma anche iC16BIS).

Ottimo anche il risultato nel comparto iC17, relativo ai laureati entro un anno rispetto alla durata normale. Il dato (53,4%) è superiore di oltre 10 punti alla media geografica e di quasi 20 rispetto a quella nazionale. Sostanzialmente allineato alle medie di riferimento è il dato degli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (68,1%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione.

La valutazione positiva prosegue con riferimento agli indicatori iC21 e iC22. Se il primo è addirittura superiore alle medie di riferimento, il secondo, relativo alla percentuale di laureati in corso, seppure inferiore di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno scorso, è molto vicino alla media geografica (27,2% contro 28,7%) ma è nettamente superiore alla media nazionale (24%).

Ottima l'informazione relativa alla percentuale di abbandoni (iC24), che si abbassa ancora rispetto al passato (17,8% per il 2018 rispetto al 29,1% per il 2017), che risulta pressoché dimezzata nel giro di tre anni; e che si assesta ad un livello molto inferiore alla media geografica e nazionale. Prosegue, dunque, e si incrementa, il positivo *trend* degli scorsi anni, segno di una corretta gestione delle problematiche del corso.

Migliora rispetto al 2018 il tasso di soddisfazione dei laureandi, che passa dal 90,5% al 91,6%, intercettando perfettamente la media nazionale e collocandosi solo meno di 3 punti al di sotto di quella geografica.

Linee di miglioramento.

I dati emergenti dalla scheda sottolineano che il lavoro intrapreso può essere proseguito con soddisfazione. Sicuramente bisogna riflettere e intervenire sul tema della durata delle carriere, che ancora appare disallineata rispetto ai parametri di riferimento. Si ritiene, dunque, di confermare le linee indicate lo scorso anno, aventi a oggetto la verifica dei carichi di lavoro dei programmi didattici, da adeguarsi alla valenza professionalizzante del corso, nonché l'esigenza di sottolineare l'importanza della frequenza delle lezioni, anche da remoto.

Si segnala altresì che, stante il complessivo quadro positivo, una spinta verso l'eccellenza potrebbe provenire dal potenziamento dell'internazionalizzazione, favorendo l'acquisizione di crediti formativi all'estero, anche attraverso un più fluido riconoscimento dei crediti ivi conseguiti, nonché dal rafforzamento delle relazioni con il mondo dell'impresa, degli studi professionali e delle istituzioni, per migliorare le prospettive di collocazione dei laureati nel mercato del lavoro, prospettive che, se sono complessivamente positive, tuttavia non sono perfettamente in linea con le medie geografiche e nazionali.

* * * * *